



Siena Ambiente S.p.A.

Sede legale: 53036 Poggibonsi (SI), Via Salceto 55

Sede Amministrativa: 53100 Siena, Str. Massetana Romana 58/D

Capitale Sociale: Euro 2.866.575,00 i.v.

C.F./R.I. di Siena n. 00727560526

(Tel. 0577 24.80.11 – Fax: 0577 24.80.45 – e-mail: segreteria@sienambiente.it)

CAPITOLATO SPECIALE DI FORNITURA

**ACQUISTO DI N. 7 AUTOVEICOLI PER IL SERVIZIO RACCOLTA
RSU**

SOMMARIO

TITOLO I - PARTE NORMATIVA - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO - NORME TECNICHE.....	3
Art. 1 - Oggetto e descrizione della fornitura	3
Art. 2 - Importo dell'appalto	4
Art. 3 - Caratteristiche attrezzature degli autoveicoli e specifiche tecniche.....	4
3.1 LOTTO I - COMPATTATORE TIPO MONOOPERATORE A CARICO LATERALE	5
3.2 LOTTO II - COMPATTATORE TRADIZIONALE A CARICO POSTERIORE (MINICOMPATTATORI).....	14
Art. 4 - Ritiro/permuta veicoli usati	16
Art. 5 - Contratto di manutenzione	16
Art. 6 - Tempi della fornitura e penali	18
Art. 7 - Luogo e modalità di consegna.....	18
 TITOLO II - DISCIPLINA DELL'OFFERTA E CONTRATTUALE	19
Art. 8 - Procedura di scelta del contraente e criteri di aggiudicazione	19
Art. 9 - Cauzione provvisoria e definitiva.....	19
Art. 10 - Garanzie.....	20
Art. 11 - Prestazioni a carico del fornitore.....	21
Art. 12 - Manutenzione straordinaria.....	21
 TITOLO III - ESECUZIONE DEL CONTRATTO E PAGAMENTI	21
Art. 13 - Collaudo	21
Art. 14 - Spese di trasporto	22
Art. 15 - Invariabilità del prezzo contrattuale.....	22
Art. 16 - Pagamento	22
 TITOLO IV - NORME FINALI	23
Art. 17 - Cessione e subappalto	23
Art. 18 - Controversie	23
Art. 19 - Forma convenzionale	23

TITOLO I - PARTE NORMATIVA - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO - NORME TECNICHE

Art. 1 - Oggetto e descrizione della fornitura

L'appalto ha per oggetto l'acquisizione, distinta per lotti, di n. 7 autoveicoli per lo svolgimento del servizio raccolta r.s.u., distinti per le seguenti tipologie:

Lotto	Descrizione
I	N. 3 compattatori di tipo monooperatore a carico laterale
II	N. 4 compattatori tradizionali a carico posteriore (minicompattatori)

aventi le caratteristiche minime tecniche e gestionali individuate nel presente capitolato.

Finalità dell'appalto è la sostituzione dei veicoli corrispondenti attualmente in uso il cui acquisto e ritiro è parte integrante dell'offerta come meglio specificato nel disciplinare di gara

Fermo restando che, con la presentazione dell'offerta, l'offerente s'impegna alla fornitura degli autoveicoli sopra citati ed al ritiro di quelle usate, Siena Ambiente S.p.A. si riserva, in relazione al primo lotto, la facoltà di variare in diminuzione, senza che ciò dia titolo all'aggiudicatario ad avanzare pretese di sorta, da n. 3 a n. 2 il numero complessivo dei compattatori di tipo monooperatore a carico laterale.

Il contratto ha validità a partire dalla data di stipula per una durata pari a 12 mesi; entro tale periodo Siena Ambiente S.p.A. si riserva di:

- a. Procedere all'ordinativo delle attrezzature nei tempi definiti nel presente capitolato;
- b. Ordinare indifferentemente l'attrezzatura nell'ambito delle tipologie sopra indicate;
- c. Esercitare l'opzione di ampliare il contratto fino ad un massimo di ulteriori n. 2 autoveicoli di tipo monooperatore a carico laterale con conseguente differimento della scadenza contrattuale di mesi 12 fermo restando il ritiro/permuta di mezzi usati della tipologia corrispondente.
- d. Esercitare la facoltà di applicare il contratto di manutenzione;

La fornitura verrà aggiudicata in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. 163 del 12/4/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE oltre che dalle leggi e regolamenti vigenti, dai documenti di gara e dal presente capitolato. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del D. Lgs. 163/06, secondo le modalità e i criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara e nel presente capitolato.

La restituzione del presente Capitolato speciale di fornitura, controfirmato su ogni pagina dal legale rappresentante, costituirà condizione necessaria per l'ammissione alla gara ed equivarrà ad attestazione di avvenuta presa visione e di accettazione di tutte le norme e tutte le condizioni di seguito riportate.

Art. 2 - Importo dell'appalto

Il valore stimato complessivo della fornitura, è pari a € **958.000,00** (euro novecento cinquantottomila/00) oltre IVA di legge così calcolato:

Lotto	Descrizione	Importo a base di gara
I	Contratto massimo per n. 3 Compattatori di tipo monooperatore a carico laterale	€ 582.000,00
II	Contratto massimo per n. 4 Compattatori tradizionali e carico posteriore (minicompattatori)	€ 376.000,00

Nel caso in cui la stazione appaltante eserciti il diritto di opzione di cui al precedente art. 1 punto c) l'importo complessivo della fornitura è il seguente:

Valore contratto Lotto I		€ 582.000,00
Valore contratto Lotto II		€ 376.000,00
Totale		€ 958.000,00
Valore opzione Lotto I	Importo unitario: € 194.000,00	€ 388.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 1.346.000,00

Art. 3 - Caratteristiche attrezzature degli autoveicoli e specifiche tecniche

Per compattatore di tipo monooperatore carico laterale si intende mezzo robotizzato a carico laterale di alta portata con un solo operatore per la raccolta rsu mediante vuotatura di appositi contenitori dotati di idonei attacchi.

Per compattatore tradizionale a carico posteriore (minicompattatori) si intende mezzo robotizzato a carico posteriore per la raccolta rsu mediante vuotatura di appositi contenitori dotati di idonei attacchi.

La fornitura comprende l'installazione dell'attrezzatura sull'autotelaio, e tutte le modifiche e allestimenti specifici atti a fornire un autoveicolo unico attrezzato e completo in ogni sua parte, funzionante, collaudato, idoneo sotto il profilo della normativa sulla sicurezza sul lavoro, immatricolato e pronto alla consegna e all'uso.

Gli autoveicoli devono essere completi di tutte le caratteristiche e accessori di seguito specificati che rappresentano lo standard minimo di ammissibilità alla valutazione dell'offerta, fermo restando la possibilità, da parte degli offerenti, di proporre caratteristiche ulteriori e migliorative o comunque equipollenti a quanto di seguito riportato.

È compresa altresì, la formazione sull'utilizzo dell'autoveicolo/attrezzatura, della durata di un giorno di uno o più addetti alla conduzione.

La presente specifica tecnica ha la finalità di porre degli elementi identificativi atti a descrivere la tipologia di mezzo di cui la stazione appaltante ha la necessità di dotarsi.

Tuttavia in funzione della molteplicità di veicoli analoghi che il mercato può offrire, potranno essere prese in considerazione anche proposte tecniche recanti lievi difformità costruttive e/o dimensionali purché:

- venga espressamente ed esaurientemente documentata da parte dell'offerente l'equivalenza delle soluzioni alternative proposte;
- la stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, reputi tali proposte operativamente consone al servizio cui tali veicoli sono destinati.

3.1 LOTTO I - COMPATTATORE TIPO MONOOPERATORE A CARICO LATERALE

Ciascun autoveicolo oggetto della fornitura sarà composto da:

- Autotelaio tre assi avente massa complessiva pari a 26 ton;
- Attrezzatura di compattazione a carico laterale con capacità geometrica del cassone rifiuti di 25 mc;

3.1.1 Caratteristiche dell'autotelaio

L'autotelaio cabinato a tre assi dovrà essere selezionato tra le primarie marche produttrici a livello internazionale.

Modello:

- Autoveicolo del modello innovativo più recente della Casa Costruttrice al momento dell'affido dell'appalto e idoneo per l'allestimento di un'attrezzatura compattante del tipo a carico laterale a operatore unico, con massa totale trasportabile di 2600 kg.;
- Autotelaio avente Passo 4500 mm.;
- 3 assi;
- Allestito per mercato italiano relativamente all'omologazione complessiva dei suoi componenti;
- Conforme alle vigenti normative nazionali, alle disposizioni del Ministero dei Trasporti e MC e alle direttive CEE;

Sospensioni:

- Sospensioni posteriori pneumatiche, anteriori balestrate;
- Lato destro telaio libero per permettere l'alloggiamento del gruppo presa dell'attrezzatura compattante;
- M.t.t. 26 t;

Sterzo

- Dotato di idroguida;

Sistema Frenante

Dotato di 4 dischi, sistema antibloccaggio A.B.S.,

Per esigenze gestionali **n.1** autocompattatore offerto deve essere dotato di dispositivo di rallentamento del veicolo "retarder" elettromagnetico mentre gli altri **n. 2** autocompattatori devono essere dotati di rallentatore idrodinamico integrato;

Motore

- Alimentazione Gasolio;
- Emissioni gas conformi alle direttive europee in corso al momento della messa su strada (Euro 5);
- Potenza minima 265 kw (360 cv)
- Scarico motore verticale

Cambio differenziale

- Cambio automatico Allison MD 3200, con rapporti specifici per svuotamento cassonetti;

- Presa di forza chelsea adatto al tipo di cambio montato;
- Differenziale con rapporto al ponte ridotto che permetta una velocità massima non inferiore a 110 km/h;
- Segnalatore acustico retromarcia;
- Presa di forza originale della casa costruttrice adeguata al funzionamento di tutti gli apparati idraulici installati sul veicolo, oltre che per l'utilizzo di un ulteriore attacco idraulico, da adibire al funzionamento di accessori; la selezione dei circuiti idraulici dovrà avvenire mediante rubinetti selezionatori (deviatori di flusso);

Cabina

- Corta ribaltabile n. 2 (due) posti, di colore bianco RAL 9010;
- Alzacristalli elettrici autista e passeggero;
- Visiera parasole interna;
- Vano porta oggetti;
- Regolazione assetto fari del posto guida;
- Sedile autista molleggiato con poggiatesta;
- Sedile passeggero con poggiatesta;
- Ganci appendiabiti;
- Specchi retrovisori esterni riscaldati e regolabili elettronicamente;
- Vetri atermici antiriflesso;
- Predisposizione per la diagnostica a terra;
- Tappetini gomma per autista e passeggero;
- Aria condizionata -climatizzatore;
- Poggiatesta regolabili in altezza;
- Presa accendisigari 12 volt;
- Avvistamento acustico innesto RM;
- Specchi esterni regolabili manualmente;
- Specchi retrovisori regolabili elettricamente;
- Illuminazione e segnalazione esterna conforme al codice della strada e secondo normativa CEE con luci di retromarcia e retronebbia;
- Fari fendinebbia;
- Airbag conducente e passeggeri;
- Sezionatore per batteria;
- Cronotachigrafo digitale.
- Lampeggiante tipo strombo colore giallo posizionato sul tetto;
- Finestratura posteriore;

Accessori

- Manuali d'uso e di manutenzione e altra documentazione in lingua italiana;

- Borsa attrezzi;
- 2 cunei di stazionamento;
- Cric;
- torcia a batteria con possibilità di essere alimentata dall'impianto elettrico del veicolo, avente un cavo sufficientemente lungo per poter essere utilizzata sull'intero perimetro del veicolo stesso, triangolo;
- Ruota di scorta, attrezzi e accessori d'uso.

3.1.2 Caratteristiche tecnica dell'attrezzatura compattante

L'attrezzatura compattante richiesta è costituita in linea di massima, dalle seguenti parti:

- un cassone del volume minimo di 25 mc, rinforzato con strutture metalliche longitudinali e trasversali e provvisto di portellone mobile posteriore di chiusura;
- un gruppo di presa laterale dei contenitori che, lavorando sul lato destro del veicolo, consenta, mediante appositi dispositivi, la movimentazione ciclica ed automatica per lo svuotamento di cassonetti contenenti rsu o rsau;
- un apparato in grado di ricevere e trattare i materiali ricevuti, mediante appositi dispositivi adatti alla compressione;
- un sistema di espulsione idoneo per lo svuotamento complessivo e totale del materiale caricato;
- l'impiantistica generale per il funzionamento automatico dell'insieme, anche in condizioni climatiche sfavorevoli;
- impiantistica idonea al rispetto delle norme di sicurezza durante tutte le fasi operative della macchina ;

Le attrezzature devono avere le seguenti caratteristiche tecniche:

Specifiche tecniche attrezzatura compattante

Struttura

La struttura dell'attrezzatura dovrà essere idonea a sopportare senza alcun cedimento i carichi generati dal dispositivo di compressione e dal gruppo di movimentazione; contemporaneamente, grazie all'impiego di materiali di qualità ed accurata progettazione, dovrà consentire una tara contenuta al fine di permettere una buona portata legale.

Assemblaggio

Il metodo di costruzione sarà tramite elettrosaldatura continua su tutti i lembi dei laminati e dei profilati con ripresa dall'interno delle saldature di congiunzione delle lamiere con particolare attenzione per quanto riguarda il gruppo di compattazione, il sistema di ripresa e movimentazione dei contenitori ed il sistema di apertura e chiusura del portellone.

In queste ultime tre parti l'elettrosaldatura continua dovrà avvenire con riporto di materiale di ottima qualità.

Le centinature di rinforzo dovranno essere continue su tutti i lati ed irrobustite nelle zone critiche della compressione. Gli scatolati dovranno essere completamente chiusi e la struttura priva di possibilità di ristagno di elementi liquidi.

Tutte le saldature dovranno essere effettuate in modo da non costituire, dopo il trattamento superficiale, punti di debolezza strutturale ai fini della durevolezza nel tempo.

Materiali

I materiali di costruzione dell'attrezzatura dovranno essere di qualità; dovranno essere utilizzati acciai diversi a seconda delle resistenze richieste dalle varie zone o componenti dell'attrezzatura.

Dispositivi particolari, se costruiti in lega leggera, dovranno avere caratteristica di resistenza alla corrosione. Dovrà essere fornita apposita tabella certificata riportante le specifiche dei materiali utilizzati per la costruzione degli elementi principali.

Ingombri

L'attrezzatura, per motivi di viabilità, non dovrà avere lunghezza superiore a mm. 9.500. La quota massima di passaggio in altezza del contenitore, per motivi di operatività, non dovrà essere superiore a mm. 5.000, per movimentazione contenitori da 1.100 a 3.200 litri.

Volumi/Portata

La capacità utile del cassone non dovrà essere inferiore a 25 mc, esclusa tramoggia e camera di compattazione.

La capacità utile della tramoggia non dovrà essere inferiore a 5 mc.

La portata utile secondo collaudo G.G. MCTC (Mtt 26 ton) non dovrà essere inferiore a 10.000 kg .

Il volume utile della tramoggia sarà misurato, considerando tutti gli spazi utili per il conferimento di materiali fino al bordo libero della tramoggia (bordo di trascinamento) e con il dispositivo di compattazione pronto a ricevere il carico.

Velocità di carico

Il dispositivo di compattazione dovrà essere in grado di trattare una quantità di rifiuti superiori a quella che il sistema di carico ne può riversare in tramoggia in condizioni di ciclo continuo con cassonetti da mc 3,2 alla distanza di presa di mm. 1.300.

Tenuta stagna

L'attrezzatura dovrà consentire la tenuta dei liquami derivati dalla compattazione dei rifiuti. Tali liquami si dovranno convogliare in una zona determinata del fondo del cassone dove troverà posto anche il convogliatore di scarico. Le vasche di contenimento dei liquami dovranno essere costruite in acciaio inox e si dovrà prevedere la facile sostituzione delle guarnizioni di tenuta..

La tenuta dei liquidi dovrà essere garantita in tutte le condizioni di lavoro delle macchine, siano esse operative o di trasferimento.

Dispositivo di scarico totale

Il sistema di scarico del cassone dovrà garantire anche lo svuotamento del dispositivo di compattazione. Lo svuotamento della tramoggia dovrà essere possibile contemporaneamente alla fase di scarico e, in ogni caso, tale procedura dovrà consentire lo scarico completo dei rifiuti mantenendo brevi i tempi globali dell'operazione. Inoltre il sistema di espulsione dovrà essere costruito in maniera da poter far fuoriuscire la paratia di espulsione di almeno 10 cm dal filo posteriore del cassone al fine di agevolare le operazioni di drenaggio, di lavaggio e di pulizia interna dell'attrezzatura.

Si dovranno prevedere anche delle soluzioni mirate ad evitare l'imbrattamento o il danneggiamento dei dispositivi segnaletici del mezzo (fanalini, targa, ecc.) durante le operazioni di scarico dell'attrezzatura.

Il ciclo di carico e scarico del cassone dovrà essere possibile, oltre che dal posto di guida, anche mediante un'apposita pulsantiera alloggiata all'interno della cabina, dotata di cavo di prolunga di almeno 5 metri. Consensi logici dovranno impedire manovre errate al portellone di scarico.

Scarico di emergenza

In caso di avaria dell'impiantistica di bordo, dovrà essere comunque possibile lo scarico del mezzo utilizzando una centralina oleodinamica esterna

Ispezione e pulizia

L'accesso ai dispositivi di controllo, taratura e gestione dell'attrezzatura, dovrà essere possibile esclusivamente ai tecnici della manutenzione, pertanto pannelli e portelli di ispezione saranno dotati di adeguati sistemi di chiusura.

All'esterni con carrozzerie fisse dovranno prevedere l'apertura di un passo d'uomo laterale per il lavaggio del cassone. I rifiuti eventualmente accumulatisi sotto il gruppo di presa o sul fondo del cassone, dovranno poter essere facilmente evacuati all'occorrenza.

I rifiuti eventualmente accumulatisi sotto il gruppo di presa o sul fondo del cassone, dovranno poter essere facilmente evacuati all'occorrenza mediante dispositivi raschiatori applicati agli organi di compattazione in grado di trasferire e di far confluire il rifiuto trafilato in una vasca di raccolta che sarà dotata di convogliatore di scarico e portello a tenuta. La vasca di raccolta o i convogliatori di scarico e in genere i dispositivi che saranno dedicati al contenimento e/o convogliamento dei liquami, saranno costruiti in acciaio inox. Le dimensioni e le sezioni di tali dispositivi dovranno permettere il normale deflusso dei materiali precipitati, Per la pulizia dovrà essere sufficiente l'utilizzo di un getto d'acqua.

Il portello di chiusura del convogliatore e le valvole di scarico dovranno essere a tenuta. I portelli di ispezione/pulizia incernierati, dovranno essere dotati di dispositivi di segnalazione di 'sportello aperto'.

Tramoggia di alimentazione

La tramoggia dovrà essere conformata in modo tale da poter assicurare una continua alimentazione del gruppo di compattazione, anche in presenza di cartone o imballi voluminosi. NON dovranno quindi essere presenti all'interno di essa asperità anche minime o riduzioni drastiche delle sezioni di ingresso. Dovranno essere previsti dispositivi finalizzati allo sblocco di impuntamenti.

Verniciatura

Il ciclo di verniciatura dell'attrezzatura dovrà essere realizzato con pitture di prima qualità in spessori uniformi ed adeguati.

Le qualità dei prodotti utilizzati, le modalità di applicazione e preparazione del fondo per l'applicazione delle fasce, dovranno assicurare l'inalterabilità nel tempo del trattamento di verniciatura.

La durata e la perfetta aderenza alla superficie metallica del ciclo di verniciatura dovrà essere garantita.

La verniciatura dell'attrezzatura dovrà essere eseguita nel colore BIANCO RAL 9010 con riferimento RAL.

Guarnizioni

Il sistema di espulsione sarà dotato di opportune guarnizioni contro il tra filamento dei rifiuti. LE guarnizioni saranno fissate con pratici dispositivi che ne permetteranno la facile sostituzione e dovranno essere specificati e garantiti i tempi di durata ed i costi di acquisto dei ricambi.

Impianti aggiuntivi:

L'offerente potrà quotare separatamente i seguenti impianti:

- Impianto automatico di ingrassaggio telaio più attrezzatura;
- Impianto automatico di velocizzazione presa di carico in relazione alla volumetria del cassonetto svuotato;
- Impianto anti-ingolfamento della tramoggia di carico con sponda mobile;
- Sensore salva cassonetti;

Specifiche Tecniche Gruppo di presa

Standard cassonetti

Il gruppo di presa deve essere in grado di agganciare e movimentare i seguenti contenitori: da 1.100 a 3.200 litri con attacco DIN con coperchio unico, basculante, 1/3 + 2/3 e a casetta.

Ciclo di svuotamento

Il tempo di un ciclo di svuotamento completo, con perno cassonetto disposto a mm. 1.300 di distanza dalla sagoma dell'autocarro, non dovrà essere superiore a 45 secondi.

Capacità di carico

Il gruppo di presa deve essere in grado di sollevare cassonetti di peso complessivo di almeno 1000 kg anche in modo continuativo, senza che si verificino cedimenti o usure precoci.

La capacità massima di carico (1.000 kg) dovrà essere supportata fino alla distanza di presa di 2000 mm.

Ingombri

La movimentazione del cassonetto da parte del gruppo di presa dovrà essere realizzata in modo che vengano evitati i rischi di interferenza con superfici adiacenti quali muri, terrazze, balconi, alberi, ecc.

Il gruppo di presa dovrà essere comandato in maniera da consentire la verticalizzazione, cioè minimizzare la possibilità di oltrepassare la linea di ingombro verticale della posizione originaria del cassonetto, durante le fasi di sollevamento e di rideposito stesso. La sagoma di ingombro e i limiti geometrici di movimentazione del cassonetto tipo dovranno essere il più possibile contenuti in maniera tale da consentire lo svuotamento e la movimentazione anche in presenza di ostacolo in quota (alberi, sporgenze architettoniche, lampioni ecc.).

Criteri della movimentazione

I sistemi logici di funzionamento e di controllo sequenziale del ciclo di scarico del cassonetto, le operazioni manuali di azionamento ciclo, gli azionamenti manuali, saranno attivati mediante manovre semplici ed intuitive all'avvio ciclo. L'operatore allo stesso tempo potrà intervenire in ogni momento per effettuare tutte le operazioni di carattere occasionale (correzioni, ripetizioni, interventi in manuale, ecc.) necessarie per il buon fine delle procedure di svuotamento.

Dovranno essere applicate delle soluzioni in grado di modulare la velocità di movimentazione dei vari organi del gruppo di presa in modo da realizzare una sequenza uniforme di movimenti.

Tali soluzioni, che potranno interessare i gestori della movimentazione o le caratteristiche di costruzione degli allestimenti, avranno lo scopo di attenuare le fonti sonore di emissione acustiche e nel contempo di salvaguardare l'affidabilità generale della macchina e l'integrità globale dei cassonetti.

Tutti i meccanismi, leveraggi, dispositivi del gruppo di presa che lavorano in modo alternativo, dovranno essere comandati, controllati e gestiti oltre che da dispositivi di massima pressione, anche da sensori di posizione di tipo magnetico dotati di segnalatore luminoso di stato.

Deve essere garantita in assoluto, in tutte le fasi di movimentazione sia in automatico che in manuale, la massima sicurezza.

Distanza di presa

La distanza di presa rispetto alla sagoma di ingombro dell'attrezzatura deve consentire sia un buon accostamento a destra dell'autocarro, sia la presa a distanza del cassonetto in situazioni difficili, quali il posizionamento tra auto parcheggiate.

In ogni caso la distanza minima tra il perno del cassonetto e la sagoma dell'autocarro non deve essere superiore a mm 1.100 e la distanza massima non deve essere superiore a mm 2.100.

Nelle verifiche le quote di riferimento si intendono misurate dopo un ciclo automatico di movimentazione del cassonetto.

Errori di posizionamento

Il dispositivo di presa deve essere in grado di compensare imprecisioni di posizionamento del cassonetto quali: imperfetto parallelismo sul piano verticale ed orizzontale e differenze di quote dovute a marciapiedi o buche.

Il dispositivo di presa dovrà consentire la selezione regolabile su almeno tre posizioni: presa normale – presa alta – presa bassa.

Affidabilità dei sensori di posizione

I dispositivi che regolano la frequenza di carico e scarico del cassonetto dovranno essere di tipo magnetico di prossimità e dovranno assicurare la necessaria precisione di intervento anche nelle condizioni più gravose di lavoro con particolare riguardo a sbalzi termici, imbrattamento, resistenza ad urti e vibrazioni, sbalzi di tensione, lavaggi con acqua pressurizzata e quant'altro può pregiudicare l'affidabilità.

Le condutture più esposte dovranno essere protette con robuste guaine in materiale indeformabile.

Analogamente per cavi elettrici, tubi aria compressa e tubi olio.

Memoria di posizione

Il cassonetto deve essere riposizionato nello stesso punto in cui è stato prelevato.

Il sistema di controllo comunque dovrà permettere correzioni manuali (dal posto di guida) del posizionamento. La tolleranza di rideposito non dovrà essere superiore a 50 mm. L'interruzione momentanea del ciclo di movimentazione del cassonetto non dovrà compromettere (una volta effettuata la correzione) il completamento del ciclo di funzionamento in automatico.

Impianto TV C.C.

Telecamere

Dovranno essere installate n 5 telecamere per la visione delle seguenti zone:

- Centraggio del contenitore;
- Aggancio anteriore del contenitore;
- Aggancio posteriore del contenitore;
- Interno tramoggia;

- Parte posteriore del mezzo per operazioni retromarcia.

Tutte le telecamere, come i sensori di prossimità, dovranno essere protette e resistere alle gravose condizioni di utilizzo.

Monitor

Saranno applicati due monitor ad alta definizione aventi schermo minimo di 6 pollici, che dovranno avere standard qualitativi elevati. Dovranno essere dotati di schermo antiriflesso e dei dispositivi di regolazione delle funzioni, compreso il sistema anticondensa e la linea di fede per il centraggio del cassonetto.

I monitor saranno applicati lungo il tunnel centrale della cabina di guida nelle vicinanze del cruscotto del veicolo, su appositi supporti mobili regolabili, possibilmente e antivibranti, posizionati in modo ergonomico tali da poter essere facilmente controllati sfruttando al minimo il campo visivo utile dell'operatore.

Il centraggio del cassonetto dovrà avvenire mediante collimazione della linea di fede del monitor con la linea di mezzeria centrale sistemata verticalmente sulle superfici maggiori di ogni cassonetto.

Gestione Telecamere

Il monitor dedicata alla visualizzazione di centraggio del cassonetto, controllerà anche la visualizzazione della tramoggia di carico, dovrà intervenire in modo automatico commutandosi nel momento di svuotamento del cassonetto e mantenendo la vista originaria nelle altre fasi lavorative.

Dovrà essere installato un pulsante per l'attivazione momentanea della vista tramoggia.

Ciclo manuale automatico

Il ciclo di carico-scarico del cassonetto sarà realizzato automaticamente, con possibilità di effettuazione anche manuale. Le operazioni potenzialmente pericolose (ad esempio apertura bracci con cassonetto sollevato) dovranno comunque essere protette/inibite.

Dovrà essere previsto un secondo comando a distanza che ripeta i principali comandi della consolle per il controllo a terra del gruppo presa.

Dispositivi di blocco

Dovrà essere previsto un dispositivo di riduzione della velocità massima a 20 km/h nel caso in cui l'autista tenti di muovere il mezzo durante la procedura di movimentazione del cassonetto o con attrezzatura di presa non a riposo. Nonché un sistema di sicurezza sul freno o sul sedile cosiddetto 'uomo presente' per il bloccaggio della pressa di compattazione.

Consolle

La consolle di comando oltre ai dispositivi di gestione e di controllo dell'attrezzatura, dovrà essere dotata di un display che permetta la visualizzazione di allarmi e dello stato delle fasi operative dell'attrezzatura, in particolare dovranno poter essere visualizzati:

- Contaore
- Contacicli con parzializzatore
- Posizione cassonetto selezionato
- Selezione ciclo operativo (manuale, automatico, scarico, ecc.)
- Selezione ciclo di presa ;
- Inserimento presa di forza
- Visualizzazione dei parametri operatori

- Informazioni di macchina pronta al ciclo
- Messaggi di stati, codici di errore e modalità di intervento.

La consolle di comando dovrà essere realizzata tenendo conto di un posizionamento ergonomico dei vari dispositivi di gestione della macchina e dovranno essere applicate apposite scritte o simboleggiature su tutti i comandi.

Specifiche tecniche Dotazioni

Serbatoi

Tutti i serbatoi di contenimento dei fluidi utilizzati dall'attrezzatura dovranno essere dotati di appositi tappi di riempimento e di sfiato e di livelli di controllo a vista.

Impianti

Impianto elettrico

L'impianto elettrico dovrà essere dimensionato e cablato secondo la normativa C.E.I., utilizzando materiali omologati e opportunamente schermati.

Tutte le utenze dovranno essere protette, le principali con interruttori magnetotermici che troveranno posto in apposita consolle all'interno della cabina di guida.

Impianto oleodinamico

L'impianto oleodinamico dovrà essere progettato e costruito utilizzando sistemi a bassa dissipazione di energia, dotato di dispositivi di controllo, bilanciamento, massima pressione e sicurezza in ogni circuito.

Tutte le tubazioni, i raccordi ed i dispositivi installati dovranno rispettare lo standard minimo SAE 100; le tubazioni che lavorano ad alte pressioni dovranno essere in classe R9/R e dovranno corrispondere a quanto previsto dalla normativa DIN 20021.22.23 ed integrazioni.

Luci lampeggianti

L'attrezzatura dovrà essere fornita di fari a luce lampeggiante colorata tipo rotante secondo quanto previsto dalla normativa CEE e gli stessi dovranno essere posizionati entro la sagoma del veicolo, sulla parte posteriore ed anteriore del cassone, dotati di protezione metalliche reticolari contro urti accidentali e dovranno essere comandati in maniera manuale ed automatica.

Impianti aggiuntivi

L'offerente potrà quotare separatamente i seguenti impianti :

- Impianto disinfezione cassonetti automatico e temporizzato, con apposito interruttore di abilitazione in cabina;

Specifiche tecniche Sicurezza

Generalità

Il dispositivo di compattazione, il gruppo di movimentazione dei contenitori, il dispositivo di scarico e più in generale tutta l'attrezzatura dovrà essere rispondente a quanto previsto dalla buona tecnica e dalla normativa vigente sulla sicurezza a garanzia del personale aziendale e di terzi non interessati al servizio di raccolta rifiuti.

In generale l'attrezzatura dovrà essere costruita ed omologata secondo quanto previsto dalle normative vigenti sulla sicurezza a garanzia del personale aziendale e di terzi non interessati al servizio di raccolta rifiuti e dovrà essere dotata di tutti i dispositivi segnaletici prescritti dalla MCTC e previsti per la libera circolazione su strada.

L'attrezzatura sarà accompagnata con autocertificazione CE, secondo quanto previsto dalla direttiva macchine. I pannelli fluorescenti e le strisce retro riflettenti dovranno essere corrispondenti alle normative comunitarie vigenti.

Ogni sistema o accorgimento per migliorare la sicurezza della macchina dovrà essere opportunamente e dettagliatamente descritto.

Specifiche tecniche Rumorosità

In condizioni standard di funzionamento di servizio le emissioni acustiche dell'attrezzatura non dovranno superare dB (A) 80 secondo standard di rilevamento ISO 1999.

3.2 LOTTO II - COMPATTATORE TRADIZIONALE A CARICO POSTERIORE (MINICOMPATTATORI)

Ciascun autoveicolo oggetto della fornitura sarà composto da:

- Autotelaio tre assi avente massa totale a terra pari a circa 11.5 ton;
- Attrezzatura di compattazione a carico posteriore con capacità geometrica nominale del cassone rifiuti di 10 mc;

Nell'attrezzatura deve essere presente una benna a ribaltamento applicata al dispositivo volta cassonetti per l'effettuazione del servizio porta a porta

3.2.1 Caratteristiche dell'autotelaio

- Autotelaio tipo IVECO 100/120 o Modelli equivalenti di altri fabbricanti;
- Euro 5, aria condizionata, completo di accessori di serie, nuovo di fabbrica.
- Motore alimentato a gasolio ad iniezione diretta, con turbo compressore e intercooler aria/aria, conforme alle direttive 2005/55 – 2005/78 – Emissioni 2006/51 CE;
- Cabina: corta, ribaltabile, con sedile passeggero biposto, di colore bianco RAL 9010. Aria condizionata con climatizzazione manuale e/o automatica. Retrovisori riscaldati elettricamente. Alzacristalli elettrici. Vetri atermici. Check control. Chiave avviamento codificata.
- Impianto frenante: con freni anteriori e posteriori a disco auto ventilanti con pinze flottanti. Sistema antibloccaggio ABS. Freno di soccorso.
- Trasmissione: cambio di velocità a 6 marce ad innesto sincronizzato + una retromarcia. Cambio munito di presa di forza. Frizione monodisco a secco con dispositivo di protezione.
- Sistema di guida: sterzante di tipo idraulico. Posizione di guida a sinistra. Inclinazione volante regolabile. Bloccasterzo.
- Impianto elettrico: conforme alle vigenti norme del codice della strada.

3.2.2 Caratteristiche tecnica dell'attrezzatura compattante

- Capacità utile del cassone: circa 10 m³;
- Alzavoltacassonetti da lt. 1.100 litri attacco DIN 30700;
- Alzavoltabidoni attacco a pettine per bidoni 120/240/360 litri;
- Dispositivo a benna a ribaltamento per il servizio porta a porta
- Sistema di scarico del cassone con paratia di espulsione;
- Perfetta tenuta dei liquidi sia in condizioni di lavoro che durante le fasi di trasferimento;
- Dispositivi di sicurezza (elenco non esaustivo: dispositivo atto ad impedire l'innesto della presa di forza se non viene premuto il pedale della frizione; pulsanti di arresto di emergenza; ecc.)
- Altezza bocca di carico con spondina alzata: max mm 1450;
- Spondina posteriore ribaltabile per accoppiamento con veicoli satellite;
- Telecamera posteriore e monitor in cabina in conformità direttiva europea UNI EN 1501-1.
- Bocchettone completo di manichetta per scarico liquami contenuti nel cassone;
- Quadro comandi in cabina di guida conforme direttive CE. Quadro comandi esterno conforme direttive CE.
- Suoneria per avviso tra operatori ed autista.
- Compattazione: ciclo automatico continuo, ciclo automatico singolo, ciclo singolo sincronizzato con alzavoltacassonetti.
- Strisce retroriflettenti per segnalazione sagoma;
- Faro rotante a luce gialla;
- Verniciatura di colore bianco RAL 9010;
- Collaudo.

Tutti gli autoveicoli offerti devono:

- **Essere immatricolati a cura ed onere dell'impresa aggiudicataria;**
- Essere omologati o approvati secondo la normativa del Codice della Strada;
- Essere messi su strada, consegnati e collaudati presso la stazione appaltante con eventuali oneri a carico dell'aggiudicataria

Le attrezzature oggetto della fornitura devono:

- essere conformi a tutte le norme applicabili alla tipologia di attrezzatura ed in particolare alla UNI EN 1501-1 ultima versione;
- essere dotate di marcatura CE, relativa alla conformità e targhetta indicante il livello di rumorosità e dichiarazione di conformità previste dal DPR 459/96 e dal D. Lgs. 262/02.

Art. 4 - Ritiro/permuta veicoli usati

Finalità dell'appalto è la sostituzione dei veicoli corrispondenti attualmente in uso il cui acquisto e ritiro è parte integrante dell'offerta. Nello specifico:

Lotto I: ritiro di n. 3 compattatori di tipo monooperatore a carico laterale di tipologia simile a quelli oggetto dell'acquisto

Lotto II: ritiro di n. 5 compattatori tradizionali a carico posteriore (minicompattatori di tipologia simili a quelli oggetto dell'acquisto

Autoveicoli compattatori posteriori usati oggetto di offerta per acquisto/ritiro:

	Modello Autotelaio	Anno di immatricolazione	Targa	Modello Attrezzatura
Lotto I	Mercedes 1831	1997	AV 660 GR	A.M.S. S.p.A.
	Mercedes 1831	1998	AZ 236 WK	A.M.S. S.p.A.
	Iveco 190 E 35	1999	BE 036 TA	A.M.S. S.p.A.
Lotto II	Iveco 80 E15	1992	SI-400423	A.M.S. S.p.A.
	Iveco 100 E15	1996	AF 704 PE	Rossi
	Iveco 109.14	1990	SI 355279	A.M.S. S.p.A.
	Iveco 80 E15	1994	AA 871JY	Rossi
	Iveco 100 E15	1996	AK 572 VY	Farid Industrie S.p.A.

Art. 5 - Contratto di manutenzione

Siena Ambiente S.p.A. si riserva di valutare l'opportunità di stipulare un contratto di manutenzione con l'aggiudicatario della fornitura. Benché tale offerta non rientri negli elementi di valutazione per la gara, gli offerenti dovranno proporre un servizio di manutenzione secondo le modalità sotto indicate e il corrispettivo relativo. Nel caso in cui Siena Ambiente S.p.A. eserciti la facoltà di utilizzare il servizio verrà sottoscritto apposito contratto di manutenzione che diverrà parte integrante del contratto di fornitura.

Le tipologie di contratto che potranno essere alternativamente scelte da Siena Ambiente Spa sono:

- a) Contratto di manutenzione preventiva (programmata);
- b) Contratto di manutenzione Full Service;

5.1 Definizioni

1. Per manutenzione preventiva (programmata) si intende l'esecuzione a cadenza prestabilita di tutti gli interventi di sostituzione, controllo ed ispezione necessari per garantire un'affidabilità operativa della macchina;
 - a) Il fornitore, oltre agli interventi previsti dal manuale di uso e manutenzione, deve effettuare un controllo funzionale ed ispettivo generale della macchina al fine di valutare

eventuali malfunzionamenti, usure, allentamenti di serraggi, perdite di liquidi funzionali ed altro che possono compromettere l'affidabilità operativa della macchina e causare gravi danni ed alti costi di riparazione;

- b) I risultati di questi controlli ispettivi, che devono essere effettuati ad ogni cadenza manutentiva riportata nel manuale, devono essere comunicati a Siena Ambiente Spa al fine di valutare lo stato di manutenzione ordinaria e per avere un costante controllo dello stato di efficienza ed affidabilità della macchina;
 - c) Il fornitore deve presentare l'elenco delle operazioni previste per ciascun intervento;
2. **Contratto Full Service** si intende un contratto forfettario su canone periodico basato sulle reali ore di lavoro della macchina che comprenda tutta la manutenzione periodica, tutta la manutenzione ordinaria, tutta la manutenzione straordinaria non derivante da incidenti, danneggiamenti, dolo o negligenza palese. Sono compresi anche tutte le spese accessorie di trasferimento mezzi e personale

5.2 Contratto Full Service

5.2.1 Descrizione delle attività

1. Nell'ambito del servizio di manutenzione preventiva e di manutenzione ordinaria e straordinaria, finalizzato al mantenimento dello stato di perfetta efficienza le macchine oggetto di appalto, il fornitore dovrà eseguire:
 - a) tutti i controlli e le attività indicati nel piano di manutenzione preventiva, in corrispondenza delle scadenze orarie previste (l'intervento potrà essere eseguito nei cinque giorni precedenti o successivi al giorno di raggiungimento delle ore previste). Siena Ambiente Spa si riserva di far integrare o modificare questo piano se nel corso dell'esercizio si riscontrassero problematiche operative;
 - b) tutti i lavori eventualmente non previsti nel piano di manutenzione preventiva ma necessari per mantenere la perfetta efficienza dei veicoli anche al fine di rispettare la percentuale di disponibilità giornaliera garantita e successivamente indicata;
 - c) tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria a seguito di guasti segnalati da Siena Ambiente Spa con l'esclusione dei guasti derivanti da incidenti;
 - d) tutti i lavori di manutenzione straordinaria a seguito di guasti derivanti da incidenti (non compresi nel canone di manutenzione, ma contabilizzati come previsto al successivo articolo 4.2.4)
2. Siena Ambiente Spa si riserva la facoltà di far proseguire per proprio conto i lavori di cui al precedente punto d) del presente articolo;
3. Il lavaggio delle macchine sarà a carico di Siena Ambiente Spa;
4. Il lavaggio accurato per effettuare gli interventi di manutenzione sarà effettuato a cura ed onere della ditta aggiudicataria;

5.2.2 Direzione dei lavori di manutenzione

1. Siena Ambiente Spa eserciterà il controllo dei lavori di manutenzione tramite la propria struttura;
2. Il Fornitore dovrà garantire l'accesso presso la propria officina al personale di Siena Ambiente Spa incaricato del controllo dei lavori

5.2.3 Durata del contratto

Il contratto di manutenzione avrà inizio con l'ingresso in servizio di ogni singola macchina ed avrà una durata di 5 anni o 10.000 ore - motore (vale il limite raggiunto prima);

Trattandosi di un canone che può variare in relazione alle ore di reale utilizzo dell'attrezzatura, trascorsi tre anni o 6.000 ore-motore (vale il limite raggiunto prima), Siena Ambiente Spa si riserva la facoltà di cessare, in qualsiasi momento, il contratto di manutenzione senza nulla dovere alla ditta aggiudicataria. Ai fini contabili, l'interruzione avverrà a partire dal trimestre successivo alla data di disdetta;

Anche in caso di cessazione della macchina o cessazione di uso, in qualsiasi momento, il contratto di manutenzione decade senza nessuna rivalsa da parte della ditta aggiudicataria nei confronti di Siena Ambiente Spa

5.2.4 Modalità di contabilizzazione dei lavori di manutenzione

Ai fini della definizione del rapporto contrattuale, viene richiesta l'offerta per le attività di manutenzione come sotto indicato:

- a) contratto di manutenzione programmata dell'attrezzatura fornita, niente escluso:
 - 1. periodo 0 ÷ 6.000 ore: €_____/ora (periodo di garanzia)
 - 2. periodo 6.000 ÷ 10.000 ore: €_____/ora
- b) contratto di manutenzione Full Service dell'attrezzatura fornita, niente escluso
 - 1. periodo 0 ÷ 6.000 ore: canone periodico €_____/periodo (periodo di garanzia)
 - 2. periodo 6.000 ÷ 10.000 ore: canone periodico €_____/periodo

5.2.5 Prelievo e consegna della macchine

Ogni macchina può essere ritirata e riconsegnata presso le sedi appositamente indicate da Siena Ambiente S.p.A. tutti i giorni feriali - dal lunedì al sabato - nella fascia dalle ore 6.00 alle ore 18.30;

La ditta aggiudicataria dovrà accettare eventuali variazioni che dovessero verificarsi nel corso del contratto.

Art. 6 - Tempi della fornitura e penali

La consegna attrezzature degli autoveicoli oggetto della presente fornitura dovrà avvenire entro 90 (novanta) giorni continuativi, dalla comunicazione dell'ordinativo ovvero entro il minor termine corrispondente a quello offerto in sede gara.

Nel caso di effettuazione tardiva della consegna sarà dovuta alla stazione appaltante una penale di € 200,00 (euro duecento/00) per ogni giorno di ritardo.

Decorso 60 (sessanta) giorni consecutivi rispetto al termine indicato nel primo capoverso il contratto potrà essere risolto con conseguente incameramento della cauzione definitiva.

Art. 7 - Luogo e modalità di consegna

La consegna sarà effettuata, entro il termine indicato nell'offerta, presso l'impianto di "Le Cortine" nel Comune di Asciano (SI), previa comunicazione scritta, che la Ditta fornitrice indirizzerà al Dirigente Tecnico del Settore Raccolta Integrata che svolge anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto.

Unitamente alla consegna deve essere fornita una copia della seguente documentazione (in lingua

italiana)

- libretto d'uso e manutenzione (contenente la tipologia e la frequenza degli interventi/controlli di manutenzione, necessari per assicurare il corretto funzionamento del veicolo);
- elenco ed ubicazione delle strutture di assistenza;
- copia del certificato di omologazione del mezzo rilasciato dall'ispettorato della Motorizzazione.

La consegna deve risultare da apposito documento/ricevuta firmato dell'incaricato della officina e copia dovrà essere inviato alla stazione appaltante.

Contestualmente alla consegna delle attrezzature il fornitore deve consegnare:

- a) manuale di istruzione per l'uso e manutenzione completo di schemi degli impianti idraulici, elettronici;
- b) piano di manutenzione programmata.

TITOLO II - DISCIPLINA DELL'OFFERTA E CONTRATTUALE

Art. 8 - Procedura di scelta del contraente e criteri di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato, distintamente per ciascun lotto, tramite procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del D. Lgs. 163/2006; le procedure e modalità di seguito descritte e meglio dettagliate nel disciplinare di gara.

L'offerta economicamente più vantaggiosa, per ciascun lotto, sarà individuata in base a criteri di valutazione economica e tecnico-qualitativa con assegnazione di max 100 punti, così ripartiti:

	PARAMETRI	Punteggio massimo
A	Valutazione offerta economica	46/100
B.	Valutazione tecnico-qualitativa	54/100
	TOTALE	100/100

I criteri e le modalità di assegnazione dei punteggi sono indicati nel disciplinare di gara

Congruità offerta e composizione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 86 comma 2, trattandosi di offerta economicamente vantaggiosa, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte quando sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Art. 9 - Cauzione provvisoria e definitiva

Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 l'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo stimato per ciascun lotto per il quale si intende presentare offerta, a scelta dell'offerente, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, o forme analoghe.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006, comma 1, il fornitore è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale, nel termine di 15 giorni dalla aggiudicazione con le modalità e le condizioni ivi specificate.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fidejussoria sarà svincolata allo scadere effettivo del servizio di fornitura senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie.

L'importo delle cauzioni sopra indicate è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001: 2000.

Per quanto non espresso vale quanto normato dagli articoli citati.

Art. 10 - Garanzie

Il fornitore si impegna a fornire ciascun autoveicolo/attrezzatura **nuova di fabbrica**, provviste di garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.) e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché di garanzia di buon funzionamento (ex. art. 1512 c.c.).

La garanzia contrattuale deve coprire sia il mezzo che le relative opzioni di prodotto per un periodo non inferiore a **36 (trentasei)** mesi decorrenti dalla data di accettazione del prodotto senza nessuna limitazione.

Durante tale periodo deve essere assicurato, gratuitamente, mediante tecnici specializzati e centri di assistenza autorizzati dal costruttore, il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento del prodotto fornito nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessario, la sostituzione dell'intero automezzo.

Siena Ambiente S.p.A. ha diritto alla riparazione gratuita del mezzo (o alla sua sostituzione, nei casi di non riparabilità), ogni qualvolta, nel termine dei 24 (ventiquattro) mesi indicati, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento del prodotto stesso, in base alle norme che regolano la garanzia riportate nel libretto a corredo del veicolo.

Nei casi in cui la garanzia non copra eventuali malfunzionamenti sarà cura del Fornitore dimostrare l'origine dell'evento ai fini della non applicabilità della garanzia.

Il Fornitore qualora non fosse possibile l'immediato ripristino della funzionalità a seguito di intervento di Manutenzione su chiamata, si impegna a garantire che:

- la diagnosi venga effettuata entro un massimo di 24 ore dalla data di invio della comunicazione del vizio e/o del difetto di funzionamento;
- in caso di comprovato vizio e/o difetto di produzione, la riparazione del mezzo abbia inizio entro il termine massimo di 48 ore.

Indipendentemente dai tempi sopra indicati, il Fornitore si impegna comunque a garantire che l'intervento venga eseguito nel minor tempo possibile.

Art. 11 - Prestazioni a carico del fornitore

Saranno a carico del fornitore, e devono ritenersi incluse nel prezzo di offerta, tutte le spese relative al trasporto, al collaudo, all'atto di vendita ed alla sua registrazione, nonché le imposte relative ed ogni altro onere per la fornitura "chiavi in mano" dell'attrezzatura.

Al momento della consegna dell'attrezzatura dovrà essere a norma di legge in tutte le sue parti, accessori compresi, e targato su strada come prima immatricolazione .

Art. 12 - Manutenzione straordinaria

Il fornitore, oltre a garantire la riparazione di quelle attrezzature o guasti accidentali, che rientrano nel periodo di garanzia, deve garantire la manutenzione straordinaria del veicolo per interventi di manutenzione su chiamata entro un massimo di 24 ore dalla data di invio della richiesta di intervento, per tutti quei guasti tecnici necessari al ripristino del corretto funzionamento del mezzo.

TITOLO III - ESECUZIONE DEL CONTRATTO E PAGAMENTI

Art. 13 - Collaudo

13.1 Collaudo tecnico di accettazione

1. Dopo la consegna dell'autoveicolo verrà effettuato un periodo d'istruzione al personale di Siena Ambiente Spa sull'uso e la manutenzione al termine del quale si procederà, da parte del personale tecnico di Siena Ambiente S.p.A., al collaudo secondo le modalità sotto specificate:
 - a) verifica dei vari parametri della macchina secondo quanto offerto e ordinato;
 - b) verifica dimensioni, tara, peso sugli assi e livello rumorosità;
 - c) prova pratica d'esercizio da effettuarsi in zona idonea a verificare le varie funzioni della macchina in differenti condizioni operative. In queste prove verranno verificati tutti i parametri principali con particolare riferimento a:
 1. tempi operativi;
 2. capacità di carico;
 3. velocità di compattazione;
 4. funzionalità e sicurezza comandi attrezzatura;
2. Dopo le verifiche suddette inizierà un congruo periodo di esercizio (normalmente di durata non superiore a 3 mesi) per verificare il regolare funzionamento dell'attrezzatura nelle varie condizioni di esercizio;
3. Detto periodo si protrarrà ulteriormente nel caso che si verificassero continui guasti alle attrezzature (non dovuti ad incuria del personale o ad incidenti stradali) di una certa importanza per l'eliminazione dei quali siano necessari tempi superiori a 2 turni di effettivo lavoro;

4. Qualora il collaudo d'accettazione non venga superato, Siena Ambiente S.p.A. avrà la facoltà di:
 - a) rinviare al costruttore l'apparecchiatura che dovrà essere ripresentata – dopo aver apportato le opportune modifiche o migliorie – entro il termine tassativo di 1 mese per essere nuovamente sottoposta a prova;
 - b) restituire al costruttore l'attrezzatura addebitando allo stesso tutti gli oneri di smontaggio, trasporto, immatricolazione nonché i danni che Siena Ambiente Spa avrà subito a causa del ritardo;
 - c) trattenere l'attrezzatura nello stato in cui si trova, praticando una congrua riduzione sul prezzo entro i limiti stabiliti dalle leggi vigenti

13.2 Verbale di verifica finale

1. A fine periodo di garanzia il personale tecnico di Siena Ambiente S.p.A. procederà, anche in contraddittorio con il fornitore, alla redazione di un verbale di verifica finale della fornitura attestante il rispetto dei termini di garanzia offerti;
2. In caso di esito favorevole della verifica verrà svincolata ogni trattenuta e/o fideiussione prevista dalle condizioni di gara salvo l'applicazione di eventuali detrazioni e degli ulteriori eventuali danni.

Art. 14 - Spese di trasporto

Tutte le spese di trasporto delle macchine nonché eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico del fornitore.

Deterioramenti per negligenze o in conseguenze del trasporto conferiscono alla Stazione Appaltante il diritto di rifiutare i beni, alla stregua di quelli scarti al collaudo, a tutto danno del fornitore.

Art. 15 - Invariabilità del prezzo contrattuale

Il prezzo offerto in sede di gara è da intendersi impegnativo ed invariabile indipendentemente da qualsiasi eventualità e circostanza imprevedibile, con conseguente rinuncia a qualsiasi revisione dello stesso.

Art. 16 - Pagamento

Il prezzo convenuto risultante dall'aggiudicazione sarà liquidato dietro presentazione di regolare fattura entro novanta giorni f.m. dalla presentazione della stessa. La fattura potrà essere emessa solo dopo l'esito favorevole del collaudo e comunque previo visto del dirigente del servizio.

L'acquisto della fornitura avverrà con mezzi direttamente reperibili o a mezzo leasing.

In particolare per il lotto I] si procederà a pagamento tramite leasing, mentre per il lotto II] si procederà a pagamento diretto a valere sul finanziamento di cui Delib. R.T. 234/08.

Il corrispettivo si intende compensativo di ogni e qualsiasi avere inerente e conseguente la fornitura oggetto del presente appalto.

TITOLO IV - NORME FINALI

Art. 17 - Cessione e subappalto

E' espressamente vietato alla Ditta aggiudicataria cedere a terzi, o comunque dare in subappalto, l'intera fornitura. Tale disposizione è sancita pena la risoluzione del contratto medesimo.

Art. 18 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Stazione Appaltante e il fornitore che non siano potute definire in via amministrativa quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa, in dipendenza o conseguenza del contratto, ivi comprese le controversie attinenti all'esistenza, validità ed efficacia del medesimo, sarà risolta dal collegio arbitrale composto da un arbitro nominato da ciascuna della parti, entro 30 giorni dalla richiesta di arbitrato e da un terzo arbitro con funzioni di Presidente, nominato di comune accordo dai primi due o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Siena, territorialmente competente

Il collegio arbitrale giudicherà secondo diritto e il giudizio sarà inappellabile ed obbligatorio per le parti. Sulle spese di giudizio deciderà il collegio arbitrale o le parti in caso di conciliazione della lite.

Nelle more della risoluzione delle controversie il fornitore non può comunque rallentare o sospendere il servizio di fornitura, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

Per le controversie derivanti dal presente appalto viene specificatamente esclusa la competenza arbitrale prevista dagli art. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

Art. 19 - Forma convenzionale

Qualunque modificazione od integrazione del contratto dovrà, sotto pena di nullità, ai sensi dell'art. 1352 del Codice Civile, risultare da atto scritto. In nessun caso sarà ammessa la prova testimoniale.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha valore, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2211 del Codice civile, di condizioni generali di contratto.